



OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE ANNO 2023

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi all'anno 2023 sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

I fattori geopolitici, già protagonisti dello scorso anno, hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi con un crescente condizionamento sui fattori economici e con impatti settoriali significativamente asimmetrici. Tra i segnali più positivi su scala nazionale, va contabilizzata la decisa ripresa delle presenze turistiche, trainate dalla componente straniera; tuttavia, permangono le incertezze dei segmenti industriali, del comparto agricolo, i cui volumi produttivi sono stati fortemente penalizzati dagli effetti climatici, nonché delle attività commerciali, queste ultime maggiormente penalizzate dalla debolezza della domanda di beni di consumo.

Il rientro dei corsi inflattivi ha favorito il modesto recupero dei consumi delle famiglie, alimentati dalla minore propensione al risparmio; mentre le imprese hanno fatto ricorso alle proprie disponibilità liquide prevalentemente per la gestione corrente, con il conseguente ulteriore contenimento della domanda di investimenti fissi, risultando le condizioni di accesso al credito fortemente deteriorate in ragione della politica monetaria restrittiva della BCE.

Le crescenti tensioni sui diversi fronti che si sono sovrapposti al conflitto russo-ucraino, con l'*escalation* nell'area del Medio Oriente e la conseguente crisi nel Mar Rosso, hanno contribuito ad accentuare l'incertezza previsiva degli scenari, come dimostrano le attese di peggioramento di principali indicatori economici in chiusura d'anno.

I segnali indiscutibili del raffreddamento dell'iniziativa imprenditoriale e il contestuale ritorno alla crescita delle cessazioni, seppur marcatamente asimmetrico nei settori più tradizionali (nell'ordine per saldi negativi il commercio, l'agricoltura e l'industria), sono le determinanti principali di *turnover* delle attività d'impresa inevitabilmente più lento.

Gli esiti algebrici su scala nazionale restituiscono 42 mila unità aggiuntive, in rallentamento rispetto alle risultanze dello scorso anno (48 mila imprese in più, -12,5% sul 2022).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati su base nazionale a partire dal 2013:

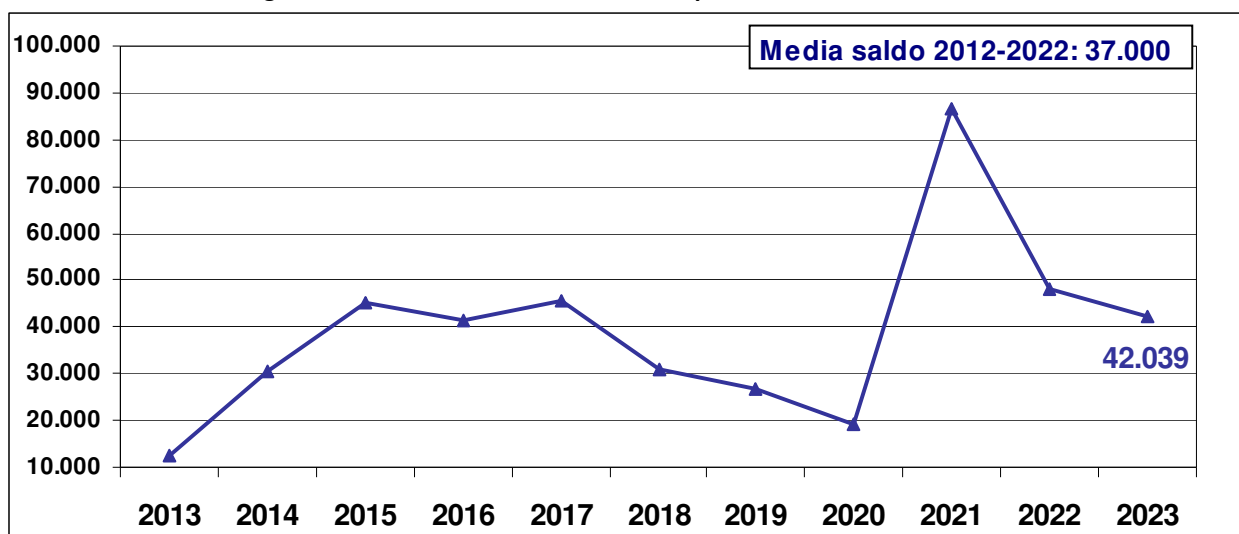
Tab. 1: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	384.483	371.802	12.681	6,31%	6,10%	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	6,12%	5,61%	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	6,15%	5,40%	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	6,00%	5,32%	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	5,88%	5,12%	0,75%
2018	348.492	317.570	30.922	5,72%	5,21%	0,51%
2019	353.052	326.423	26.629	5,79%	5,35%	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	4,80%	4,48%	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	5,47%	4,05%	1,42%
2022	312.564	264.546	48.018	5,15%	4,36%	0,79%
2023	312.050	270.011	42.039	5,18%	4,49%	0,70%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

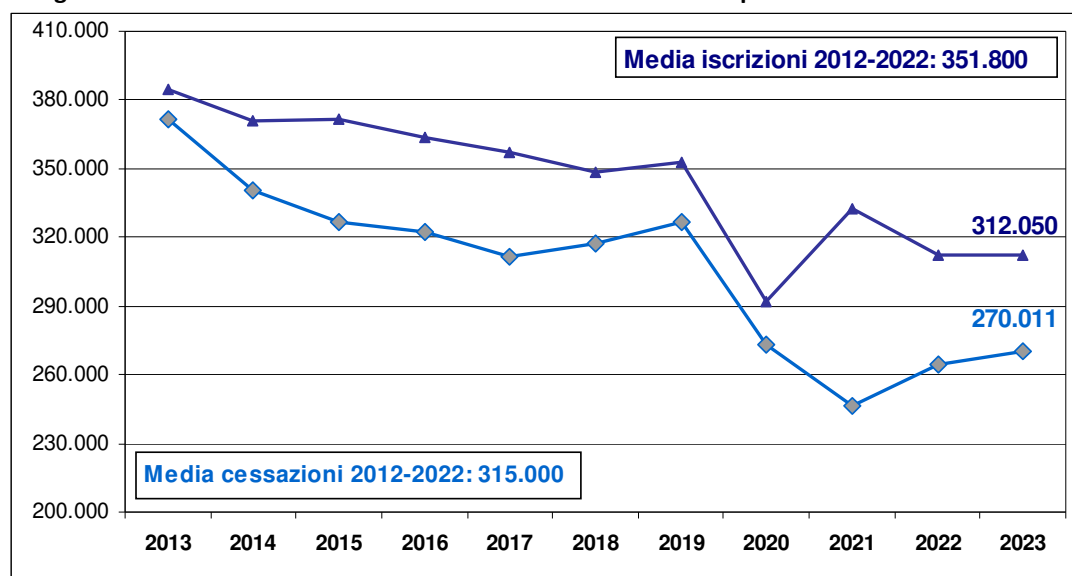
graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il saldo targato 2023 è l'esito della differenza tra le oltre **312mila iscrizioni**, pressoché in linea con il valore precedente, confermando la minore *verve* in serie storica (-9,6% rispetto alla media del decennio precedente), e le **270mila cessazioni** che, seppur in recupero congiunturale (oltre 5 mila unità in più, +2,4%), si mantengono anch'esse su valori più contenuti in serie storica (-12% rispetto alla media del decennio precedente), a dimostrazione dell'evidente raffreddamento del *turnover* imprenditoriale.

graf. 2: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Totale Imprese. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In termini relativi, tali dinamiche determinano **la sostanziale invarianza del tasso di natalità**, mentre **l'indice di mortalità mette a segno un parziale recupero congiunturale, pur mantendosi entrambi su valori più contenuti in serie storica**: rispettivamente il primo si attesta al 5,18% (a fronte del 5,15% precedente) ed il secondo risulta pari al 4,49% (a fronte del 4,36% del 2022).

Le dinamiche complessive sono influenzate anche nel 2023 dalla maggiore vivacità dell'*edilizia*, sebbene il contributo si ridimensioni significativamente a tutti i livelli territoriali, in ragione delle perduranti incertezze normative connesse ai bonus e alle peggiorate condizioni di approvvigionamento, che hanno determinato frizioni nelle revisioni dei prezzi dei lavori.

Si conferma, inoltre, la maggiore vivacità delle "*Attività professionali, scientifiche e tecniche*", che rispetto allo scorso anno mantengono un buono *sprint*, sostenuto dall'*eccezionale performance* della "*Consulenza d'impresa*", cui segue il segmento della "*Pubblicità e ricerche di mercato*", sebbene quest'ultimo confermi una dinamica più contenuta.

Inoltre, si evidenzia quest'anno la decisa crescita delle attività di *consulenza ambientale*, in particolare nel campo delle *risorse energetiche e delle rinnovabili*; diversamente perdono slancio i "*Disegnatori grafici* compresa la specializzazione legata al *web*."

Passando ai segmenti turistico-ricettivi, questi mostrano un'accelerazione significativa soprattutto dal segmento dell'ospitalità, per un saldo che risulta il 60% superiore, trainato dalle attività di alloggio per brevi soggiorni (oltre 3.500 unità aggiuntive, +10% rispetto al 2022); positiva anche la performance della "*ristorazione*", il cui avanzo torna a crescere, sebbene con un andamento più lento della *attività senza somministrazione* che avevano beneficiato delle tendenze di consumo post pandemiche (818 unità aggiuntive a fronte delle oltre 2.600 targate 2021).

Si segnala per il quinto anno consecutivo il bilancio ancora in rosso del segmento dei “*Bar ed esercizi simili*” (*pub, birrerie, enoteche..*): ammontano ad oltre 6 mila e 400 le unità in meno dal 2019.

Segue l’aggregato riferito al Settore N (cfr. Tab.2), il cui maggiore avanzo è appannaggio dei *Servizi di pulizia*, che tornano ad accelerare, e dei *Servizi alle imprese*; diversamente questi ultimi mostrano un leggero rallentamento. Inoltre, come lo scorso anno, si conferma la buona *performance* delle attività di *noleggio*, prevalentemente nei segmenti dell’auto, in ragione delle difficoltà dell’*Automotive* sia sul mercato del nuovo che dell’usato (nell’ultimo biennio si registrano +1.176 unità, +22%).

Le *Attività immobiliari* confermano dinamiche in attenuazione, in quanto secondo l’ultimo rapporto dell’Osservatorio del mercato immobiliare¹: “*il settore residenziale registra ancora una riduzione dei volumi di scambio, protraendo il calo delle compravendite in corso da inizio anno*”. D’altronde, il rialzo dei tassi di interesse ha avuto per effetto diretto la riduzione della quota degli acquisti di abitazioni finanziate da mutui, complice anche la flessione della domanda da parte delle famiglie, la cui disponibilità di spesa si è contratta a causa del diffuso incremento dei prezzi.

Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Italia Anno 2023 e confronto in serie storica

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni i non d'ufficio	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020
F Costruzioni	835.081	41.817	37.573	13.541	1,65	20.509	2,51	24.338	2,99	1,24
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	246.685	16.332	12.372	10.998	4,67	10.474	4,59	11.417	5,20	3,20
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	456.294	13.250	22.382	6.395	1,42	3.933	0,87	6.833	1,50	1,37
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	218.529	11.904	11.249	5.492	2,58	4.968	2,35	7.147	3,45	3,03
L Attività immobiliari	303.687	6.403	10.166	5.197	1,74	6.008	2,03	6.580	2,26	1,62
S Altre attività di servizi	251.490	9.999	11.280	4.140	1,67	2.888	1,17	3.284	1,34	0,65
K Attività finanziarie e assicurative	137.114	8.382	7.896	3.650	2,73	3.194	2,43	5.066	3,97	2,08
J Servizi di informazione e comunicazione	141.375	6.756	6.610	2.375	1,71	2.832	2,05	4.346	3,19	2,04
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	81.364	2.514	2.908	1.732	2,18	1.971	2,50	2.140	2,75	1,95
Q Sanità e assistenza sociale	47.755	707	1.193	1.335	2,88	1.187	2,59	1.268	2,83	2,24
P Istruzione	34.937	1.650	1.358	1.267	3,76	1.070	3,25	1.073	3,34	2,80
H Trasporto e magazzinaggio	160.968	2.852	6.633	1.051	0,66	870	0,54	913	0,56	0,26
C Attività manifatturiere	511.747	12.693	21.273	-2.962	-0,58	-2.549	-0,48	-1.343	-0,25	-0,72
A Agricoltura, silvicoltura pesca	703.975	18.040	28.633	-7.546	-1,06	-3.363	-0,46	540	0,07	-0,58
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.406.831	43.426	72.589	-8.653	-0,61	-8.756	-0,60	8.095	0,55	-0,29

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Si accentua il bilancio in rosso delle le *attività commerciali*, per una sottrazione che anche quest’anno supera le 8 mila e 600 unità, condivisa sia dai grossisti che dalle attività al dettaglio. Nello specifico queste ultime mostrano dinamiche negative nella gran parte dei segmenti, tra i

quali si evidenziano le maggiori criticità per l'abbigliamento. Tengono le attività di vendite online (3 mila unità a aggiuntive), che comunque confermano il deciso ridimensionamento dell'ultimo biennio (il saldo è dimezzato rispetto ai valori targati 2021); al riguardo, occorre evidenziare che tali attività rappresentano il fattore compensativo rispetto ai flussi negativi del commercio nei negozi.

L'*Agricoltura* rimane in area negativa, mettendo a segno una perdita senza precedenti: ammontano ad oltre 7.450 le unità in meno, che si aggiungono alla già significativa sottrazione di 3.600 imprese targata 2022. La flessione più marcata viene registrata dalle colture agricole non permanenti (cerealicole e orticole), che confermano un bilancio in rosso e più accentuato, scivolano in area negativa anche le coltivazioni permanenti (oltre 1.800 unità in meno a fronte dell'avanzo di 445 unità targato 2022). Altrettanto, l'allevamento si conferma in area negativa e con una maggiore accentuazione, a causa delle crescenti difficoltà del segmento stretto tra l'impennata dei costi vivi di funzionamento delle stalle e dei mangimi a causa dei cambiamenti climatici che hanno depresso i volumi prodotti (siccità e alluvioni).

L'*Industria* si mantiene in area negativa con un'accentuazione più marcata (2.962 le unità in meno, a fronte delle 2.549 targate 2022) ed una contrazione diffusa alla gran parte dei segmenti; si distingue la *Riparazione, e manutenzione e installazione di macchinari*, che si conferma in crescita con un passo più accentuato, soprattutto per quanto attiene ai *macchinari* e le *imbarcazioni da diporto*.

LA REGIONE LAZIO

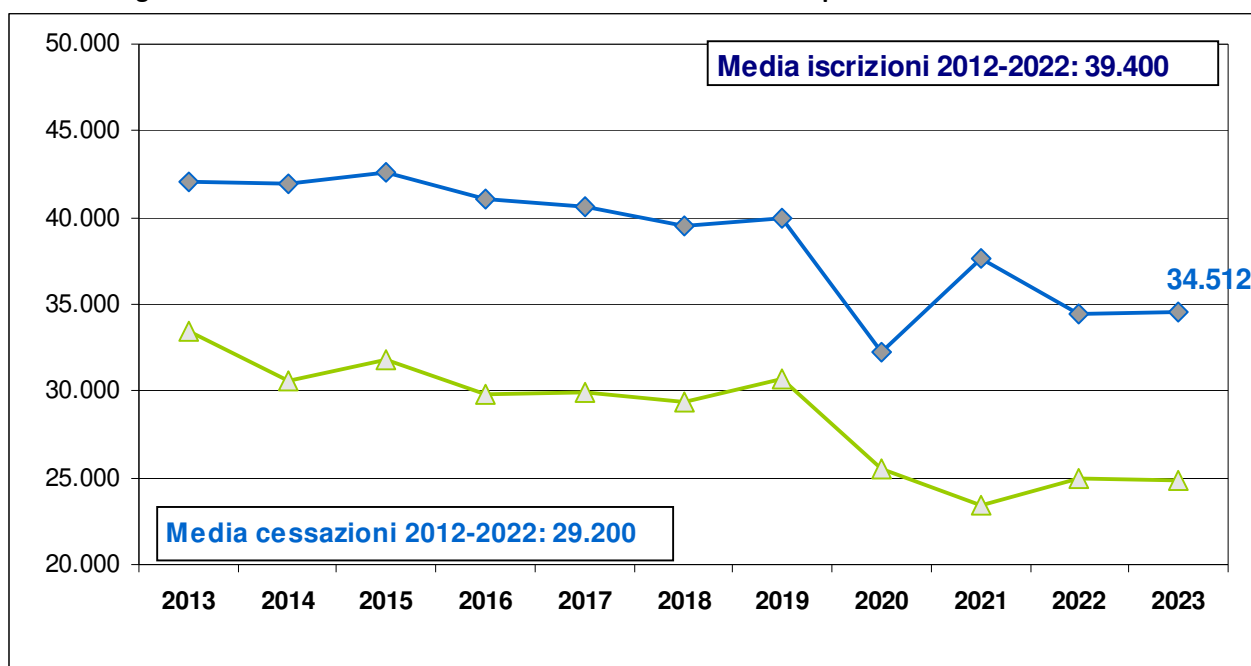
Nella graduatoria regionale per tasso di crescita, il Lazio si colloca in *pole position* (+1,59% il relativo tasso, a fronte del +0,70% nazionale), allungando ulteriormente la distanza rispetto alle regioni immediatamente seguenti (Lombardia, Campania e Trentino Alto Adige).

Di fatto, **la crescita laziale è caratterizzata dalla sostanziale stazionarietà congiunturale sia delle iscrizioni che delle cessazioni**, che comunque si mantengono su valori più contenuti in serie storica (rispettivamente il 12,5% ed il 15,2% in meno rispetto alla media del decennio precedente), a dimostrazione anche su scala regionale dell'evidente raffreddamento del turnover imprenditoriale.

Il saldo a fine anno ammonta a 9.710 unità in più e risulta appena il 2% superiore ai valori riferiti ai dodici mesi precedenti, confermando il ridimensionamento dell'espansione avvenuto lo scorso anno.

¹Statistiche trimestrali mercato residenziale - III trimestre 2023, a cura dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, Dicembre 2023

graf. 3: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Totale Imprese. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, emerge che la maggiore crescita è appannaggio esclusivo della Capitale, mentre negli altri territori si registra un rallentamento sebbene con accentuazioni diverse.

Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregati per province, sono riportati nella tabella successiva:

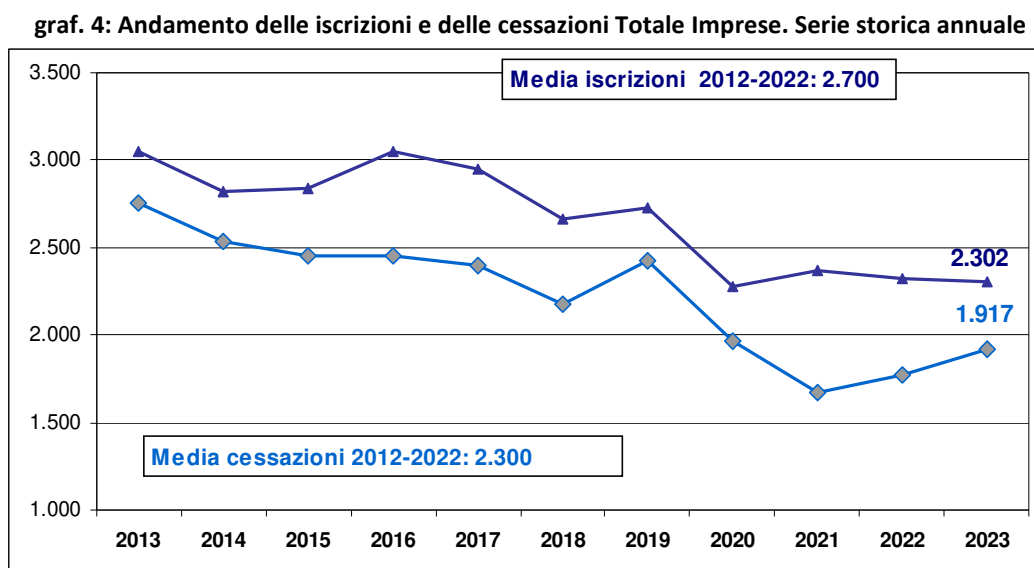
Tab. 3: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo Anno 2023	Tasso Natalità Anno 2023	Tasso Mortalità Anno 2023	Tasso crescita Anno 2023	Saldo Anno 2022	Tasso crescita Anno 2022	Saldo Anno 2021	Tasso crescita Anno 2021
CCIAA Frosinone-Latina	105.056	86.757	5.299	4.360	939	4,97	4,09	0,88	1.154	1,08	1.634	1,54
FROSINONE	48.359	39.728	2.302	1.917	385	4,70	3,91	0,79	554	1,13	701	1,44
LATINA	56.697	47.029	2.997	2.443	554	5,21	4,25	0,96	600	1,04	933	1,62
RIETI	14.749	12.749	714	662	52	4,82	4,47	0,35	67	0,43	210	1,35
ROMA	444.687	336.538	26.763	18.134	8.629	5,94	4,02	1,91	7.999	1,77	11.834	2,38
VITERBO	36.921	32.478	1.736	1.646	90	4,65	4,41	0,24	306	0,80	523	1,38
LAZIO	601.413	473.515	34.512	24.802	9.710	5,66	4,07	1,59	9.526	1,55	14.201	2,16
ITALIA	5.957.137	5.097.617	312.050	270.011	42.039	5,18	4,49	0,70	48.018	0,79	86.587	1,42

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI FROSINONE

A fine 2023 in provincia di Frosinone risultano **48.359** imprese registrate, delle quali 39.728 attive (82,3% del totale); ammontano a **2.302** le nuove **iscrizioni** (pari ad un tasso di natalità del +4,70%, in linea con il valore precedente) e si collocano al di sotto della media riferita all'ultimo decennio (-16%). Sono **1.917** le **cessazioni non d'ufficio**, che confermano il ritorno alla crescita dopo il punto di minimo inesplorato in serie storica targato 2021 (per un indice di mortalità del 3,91%, rispetto al 3,60% precedente).



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il bilancio annuale pari a 385 unità aggiuntive si ridimensiona ulteriormente (-30% rispetto alle 554 imprese in più targate 2022), per un tasso di crescita che si attesta al +0,79%, in decelerazione rispetto al +1,13% precedente), all'esito dell'ulteriore recupero congiunturale delle chiusure sopra descritto.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Frosinone a partire dal 2013:

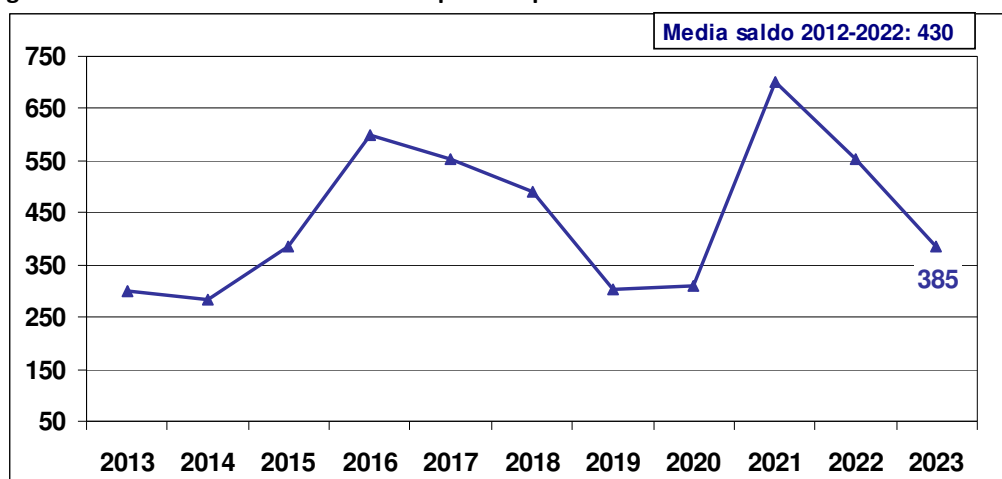
Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno--Totale imprese Frosinone
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di Cessazione	Tasso di crescita
2013	3.052	2.752	300	6,55%	5,91%	0,64%
2014	2.821	2.537	284	6,10%	5,48%	0,61%
2015	2.836	2.452	384	6,11%	5,28%	0,83%
2016	3.050	2.450	600	6,52%	5,23%	1,28%
2017	2.950	2.398	552	6,23%	5,06%	1,17%
2018	2.662	2.173	489	5,57%	4,55%	1,02%
2019	2.729	2.427	302	5,66%	5,03%	0,63%
2020	2.275	1.967	308	4,70%	4,06%	0,64%
2021	2.372	1.671	700	4,88%	3,44%	1,44%
2022	2.326	1.772	554	4,73%	3,60%	1,13%
2023	2.302	1.917	385	4,70%	3,91%	0,79%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 5: Andamento del saldo Totale Imprese in provincia di Frosinone. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In termini settoriali, si conferma la polarizzazione del settore delle *Costruzioni* che spiega il 35% dell'avanzo riferito all'intero universo imprenditoriale, sebbene rallenti significativamente la corsa rispetto al rimbalzo senza precedenti targato 2021 (131 unità in più, +1,77% la variazione dello stock, a fronte del +2,94% riferito al 2022), in ragione delle già citate criticità connesse alle normative del Superbonus e delle tensioni sui costi dei materiali.

A seguire si conferma, il segmento delle *Attività professionali, scientifiche e tecniche* (incluse nel settore M nella tabella seguente), che mostra pressoché la medesima accentuazione, mettendo a segno il secondo migliore risultato in valore assoluto in termini di confronto intersettoriale (80 unità aggiuntive). In particolare, a fare da traino è la *Consulenza d'impresa* che mantiene pressoché lo *sprint* dello scorso anno (+10%, pari a 38 unità in più).

Tab. 5: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Frosinone Anno 2023 e confronto in serie storica

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020
F Costruzioni	7.547	340	485	313	131	1,77	217	2,94	263	3,65	2,52
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.405	89	68	53	80	6,04	76	6,01	78	6,49	5,81
L Attività immobiliari	1.320	24	35	23	56	4,43	52	4,25	53	4,47	1,98
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.603	93	212	158	50	1,41	3	0,08	51	1,43	0,70
S Altre attività di servizi	2.257	101	104	94	48	2,17	47	2,16	9	0,41	1,40
J Servizi di informazione e comunicazione	856	36	37	25	37	4,52	23	2,85	28	3,54	5,04
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.425	46	72	54	24	1,71	50	3,65	69	5,28	2,51
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	532	11	32	18	20	3,91	4	0,77	7	1,34	0,58
H Trasporto e magazzinaggio	1.422	14	82	38	15	1,07	3	0,21	-2	-0,14	0,48
Q Sanità e assistenza sociale	447	5	21	11	14	3,23	21	4,98	2	0,47	-1,40
K Attività finanziarie e assicurative	1.091	53	83	74	6	0,55	19	1,77	39	3,75	1,17
C Attività manifatturiere	3.987	62	263	136	-24	-0,60	-27	-0,65	13	0,30	0,63
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.246	92	291	188	-70	-1,32	-34	-0,62	-17	-0,31	-0,73
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	12.581	351	819	601	-71	-0,56	13	0,10	57	0,44	-0,17

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

A breve distanza si collocano le *Attività immobiliari*, che confermano il buon andamento nonostante le difficoltà del mercato immobiliare connesse al peggioramento dei tassi di interesse sui mutui.

Tornano in rosso le attività commerciali (71 unità in meno, a fronte dell'esiguo avanzo targato 2022 di appena 13 unità), penalizzate esclusivamente nella componente al dettaglio, mentre l'ingrosso rimane stazionario. In particolare, si conferma in area negativa il segmento degli ambulanti, che nel frusinate ha una presenza storicamente significativa (rappresentando il 20% dei dettaglianti, a fronte del 15% a Latina), e che contabilizza anche quest'anno un'ulteriore perdita (nell'ultimo triennio la sottrazione è stata pari a 117 unità). Peraltro, in linea con quanto già evidenziato su scala nazionale, si riduce ulteriormente l'espansione delle attività di vendita on-line (+24 unità, +8% la variazione dello stock, a fronte +20% targato 2021).

Dopo il bilancio pressochè neutro targato 2022, tornano in espansione le attività *ricettive*, esclusivamente nel segmento della *ristorazione* (+52 unità, a fronte delle 10 precedenti); mentre si mantengono sostanzialmente stazionari i *pubblici esercizi*.

Inoltre, l'*Industria* replica le dinamiche dell'anno precedente, con un bilancio che si conferma in rosso, per ulteriori 24 unità; tale dinamica è condivisa dalla gran parte dei segmenti, fatta eccezione per la *Riparazione, e manutenzione e installazione di macchinari* e la *Trasformazione alimentare*.

Si conferma la dinamica negativa dell'*agricoltura*, peraltro in ulteriore accentuazione (-70 unità, a fronte delle sottrazione di 34 imprese targata 2022). Nello specifico, migliora la *performance* delle colture cerealicole (+24 unità a fronte delle appena 8 in più precedenti); tiene il segmento dell'allevamento, ma le aziende di coltivazione ad esso associate si confermano in ulteriore flessione, peraltro costante nell'ultimo triennio, in linea con le tendenze su scala nazionale.

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI FROSINONE

A fine anno le imprese artigiane del frusinate ammontano a **8.757**, pari al 20,1% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **571 iscrizioni (in rallentamento congiunturale del 4,8%)** e le **573 cessazioni non d'ufficio in ulteriore decisa crescita rispetto ai dodici mesi precedenti (+7,3%, in termini relativi)** determina un saldo pressoché neutro (-2 unità, a fronte delle 66 imprese in più riferite al 2022).

Tab. 6: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno –Imprese Artigiane Frosinone
Valori assoluti e percentuali

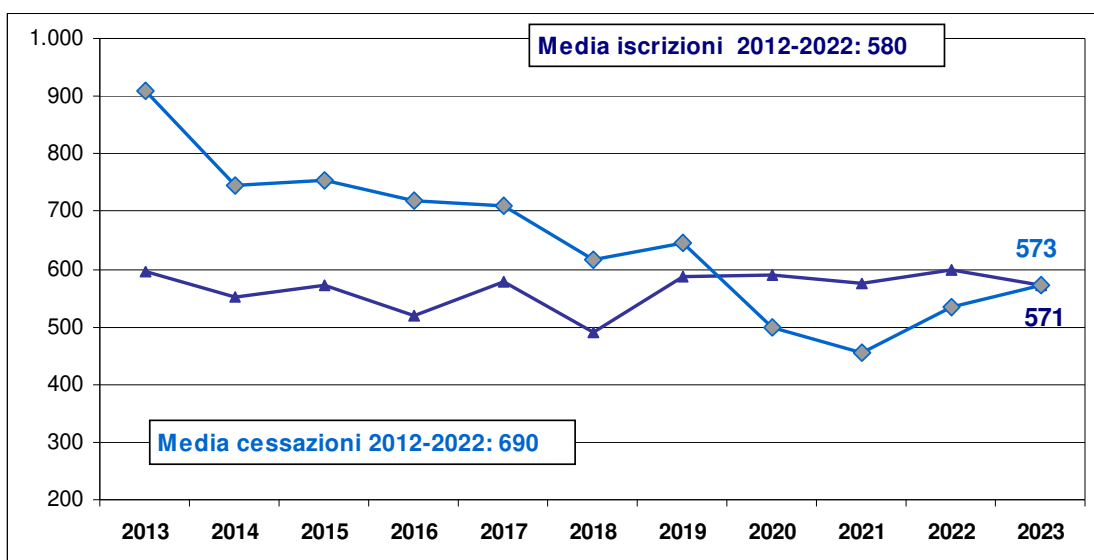
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	595	909	-314	6,04%	9,23%	-3,19%
2014	551	745	-194	5,79%	7,82%	-2,04%
2015	573	753	-180	6,14%	8,07%	-1,93%
2016	520	719	-199	5,69%	7,86%	-2,18%
2017	577	709	-132	6,45%	7,93%	-1,48%
2018	489	616	-127	5,55%	6,99%	-1,44%
2019	588	645	-57	6,76%	7,42%	-0,66%
2020	590	498	92	6,84%	5,78%	1,07%
2021	575	456	119	6,60%	5,23%	1,37%
2022	600	534	66	6,80%	6,05%	0,75%
2023	571	573	-2	6,43%	6,45%	-0,02%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dunque, attestandosi al **-0,02%** (+0,75% riferito al 2022), si arresta la crescita senza soluzione di continuità dell'ultimo triennio, che aveva interrotto la costante sottrazione degli anni precedenti; un trend favorito, in primis, in misura più significativa dal più consistente contenimento delle chiusure, come illustrato nella tabella precedente.

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 6: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Imprese Artigiane in provincia di Frosinone. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di fatto, la *performance* complessiva è determinata dall'*edilizia* (+48 unità, a fronte delle 73 aggiuntive targate 2022), sebbene il passo si confermi anche quest'anno meno accentuato; altrettanto, si confermano in area negative le attività manifatturiere.

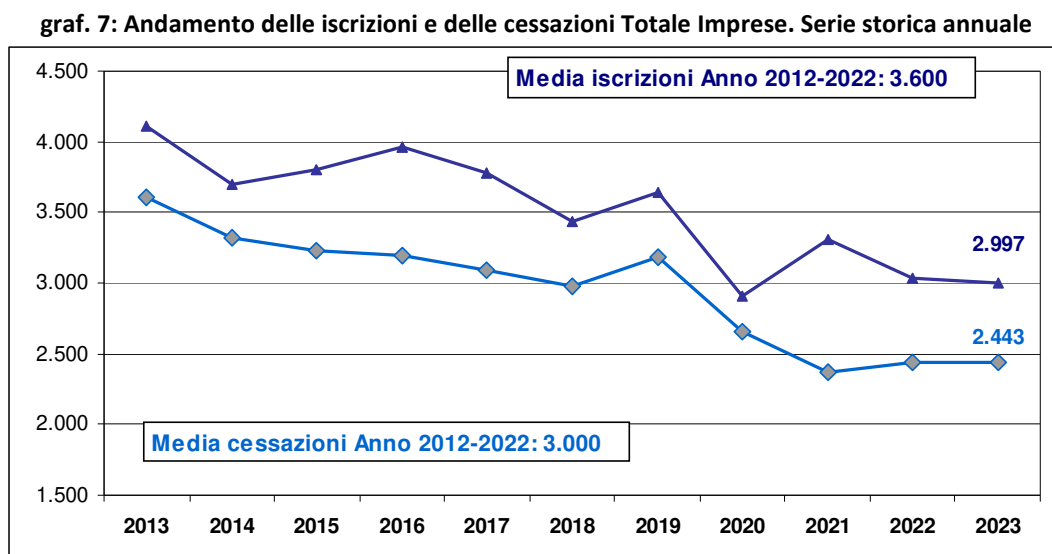
Tab. 7 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	var% stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	91	90	2	5	-3	-3,19	-1	-0,98	5	5,15	-2,02
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	0	0	0	0,00	-1	-16,67	0	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	1.620	1.582	57	96	-39	-2,35	-36	-2,09	1	0,06	-0,63
F Costruzioni	3.495	3.445	301	250	48	1,39	73	2,13	136	4,13	3,52
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	668	665	23	48	-18	-2,62	8	1,17	-9	-1,30	-2,66
H Trasporto e magazzinaggio	448	432	18	24	-7	-1,54	-4	-0,84	-15	-3,05	-1,20
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	266	263	16	24	-8	-2,92	-7	-2,46	-10	-3,39	-2,96
J Servizi di informazione e comunicazione	76	75	13	6	7	10,14	1	1,47	0	0,00	6,25
L Attività immobiliari	1	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	137	136	12	7	5	3,79	-1	-0,75	7	5,56	4,13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	193	192	14	12	3	1,58	4	2,11	15	8,57	-2,23
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	21	1	1	0	0,00	0	0,00	-1	-4,55	0,00
S Altre attività di servizi	1.698	1.696	112	98	11	0,65	30	1,80	-7	-0,42	1,40

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con **56.697** unità registrate delle quali 47.029 attive, pari all'82,9%. Complessivamente ammontano a **2.297** le **iscrizioni** (pari ad un tasso di natalità del +5,21%, leggermente inferiore al precedente riferito al 2022) e risultano significativamente inferiori rispetto alla media riferita all'ultimo decennio (-17%). Le **cessazioni non d'ufficio**, attestatesi a **2.443** unità, si mantengono pressoché in linea con gli esiti riferiti ai dodici mesi precedenti (per un indice di mortalità del 4,25%), confermandosi comunque nettamente al di sotto della media riferita all'ultimo decennio (-20%).



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il bilancio annuale si attesta su 554 unità aggiuntive e risulta in ulteriore contenimento, per un tasso di crescita che si attesta al +0,96% (a fronte del +1,04% targato 2022).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Latina a partire dal 2013:

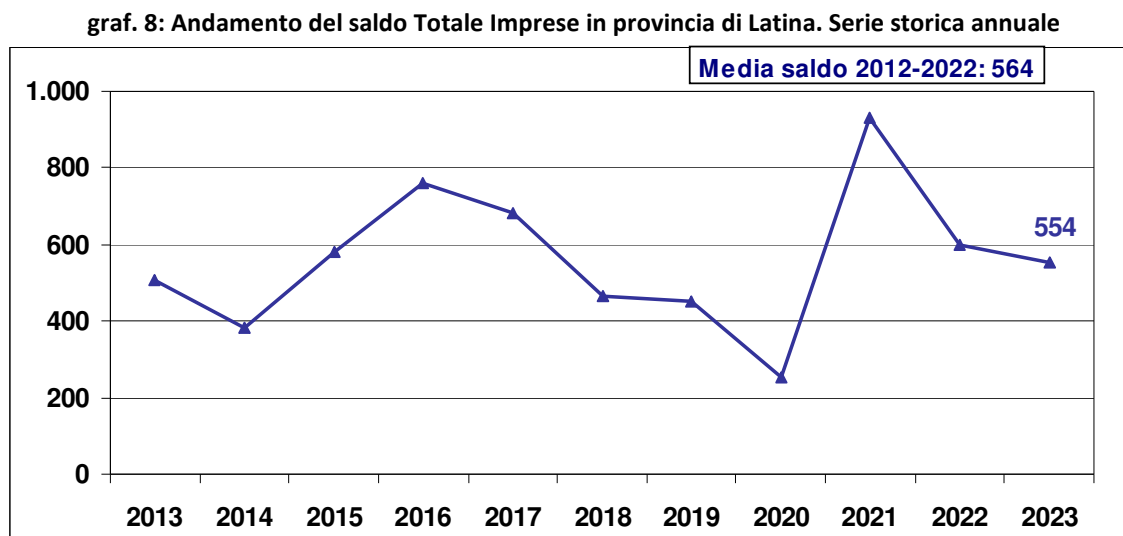
Tab. 8: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno

Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di	Tasso di	Tasso di
2013	4.114	3.609	505	7,12%	6,24%	0,87%
2014	3.701	3.317	384	6,40%	5,73%	0,66%
2015	3.803	3.224	579	6,61%	5,60%	1,01%
2016	3.958	3.197	761	6,86%	5,54%	1,32%
2017	3.778	3.097	681	6,53%	5,35%	1,18%
2018	3.440	2.973	467	5,94%	5,13%	0,81%
2019	3.637	3.186	451	6,31%	5,53%	0,78%
2020	2.908	2.656	252	5,06%	4,62%	0,44%
2021	3.305	2.372	933	5,73%	4,11%	1,62%
2022	3.038	2.438	600	5,24%	4,21%	1,04%
2023	2.997	2.443	554	5,21%	4,25%	0,96%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

In linea con le dinamiche nazionali, anche a Latina le *Costruzioni* confermano l'avanzo più consistente, sebbene in ulteriore deciso contenimento, per un saldo che risulta inferiore del 40% rispetto al precedente (+121 unità aggiuntive, +1,64% la variazione dello *stock*, a fronte del precedente +2,73%), a causa delle già evidenziate criticità normative del Superbonus e delle pressioni connesse ai costi di approvvigionamento dei materiali.

A seguire l'aggregato riferito al settore "N: *Nolegg*io, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (cfr. Tab.9), il cui maggiore avanzo (89 unità in più, +4,10% la variazione dello *stock*, a fronte del +2,46% precedente) è appannaggio dei *Servizi di pulizia*, che tornano ad accelerare, e dei *Servizi alle imprese*. Diversamente, in controtendenza rispetto allo scorso anno, le attività di noleggio perdono la vivacità dei dodici mesi precedenti, in particolare nei segmenti dell'auto e delle attrezzature sportive e delle imbarcazioni da diporto che nel 2022 avevano registrato un singulto positivo.

A breve distanza si collocano le attività *turistico-ricettive*, che accelerano il passo prevalentemente nel segmento della *Ristorazione* (+60 unità, +17% rispetto all'annualità precedente); altrettanto, i *pubblici esercizi* si confermano in lieve espansione, dopo il biennio pandemico in rosso. In ambito ospitalità, si mantiene vivace la *performance* degli *affittacamere e bed and breakfast*, in linea con il trend rilevato su scala nazionale.

Seguono le *Altre attività di Servizi*, la cui maggiore espansione è alimentata dai segmenti dei *Servizi alla persona* (attività dei Parrucchieri e trattamenti estetici).

Immediatamente a ridosso si collocano le *Attività professionali, scientifiche e tecniche* (incluse nel settore M, cfr. tab.9), in accelerazione in termini congiunturali (73 unità aggiuntive), trainata del segmento della *Pubblicità e ricerche di mercato* (+9,77% la variazione dello stock riferita a 25 unità aggiuntive, a fonte del precedente +1,49%); diversamente, perde leggermente tono l'espansione della *Consulenza d'impresa* (+5,68%, pari a 27 unità in più).

Tab. 9: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Latina Anno 2023 e confronto in serie storica

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020
F Costruzioni	7.516	340	549	309	121	1,64	203	2,73	308	4,19	1,74
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.258	126	139	98	89	4,10	53	2,46	81	3,85	3,11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.726	117	378	203	80	1,72	74	1,56	121	2,56	1,03
S Altre attività di servizi	2.482	120	161	120	74	3,07	59	2,47	69	2,94	1,07
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.511	94	112	70	73	5,08	60	4,23	76	5,54	3,19
L Attività immobiliari	1.899	43	77	43	66	3,60	61	3,38	24	1,32	1,89
H Trasporto e magazzinaggio	1.614	27	109	61	26	1,64	4	0,25	19	1,14	0,06
J Servizi di informazione e comunicazione	1.107	63	88	51	26	2,41	6	0,54	36	3,25	0,45
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	932	28	54	39	25	2,76	40	4,54	18	2,03	1,94
K Attività finanziarie e assicurative	1.086	64	82	65	17	1,59	-1	-0,09	-2	-0,18	1,74
Q Sanità e assistenza sociale	522	5	23	12	17	3,37	12	2,38	20	4,07	2,28
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13.911	423	1.026	654	16	0,12	14	0,10	120	0,83	-0,07
C Attività manifatturiere	3.978	87	295	146	4	0,10	-11	-0,27	-27	-0,63	-0,87
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.281	177	474	395	-164	-1,74	-93	-0,97	-31	-0,32	-0,63

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Si mantiene appena positivo il bilancio delle attività *commerciali* (16 unità in più, il linea con il valore predente), con un bilancio in rosso limitato alla sola componente al dettaglio; mentre le attività all'ingrosso tornano su un sentiero leggermente positivo (+18 unità, a fronte della precedente sottrazione di 42 unità). Peraltro, il segmento al dettaglio conferma la perdita si tono, condivisa anche dalle vendite on-line che confermano la progressiva minore espansione dell'ultimo biennio.

Passando ai settori tradizionali, l'*Agricoltura* rimane in area negativa, mettendo a segno una perdita senza precedenti: ammontano ad oltre 160 le unità in meno, che si aggiungono alla già significativa sottrazione di 93 imprese targata 2022. La flessione è diffusa sia alle orticole che alle colture permanenti, prosegue, inoltre, senza soluzione di continuità il ridimensionamento dell'allevamento: ammonta ad oltre 100 aziende la perdita dal 2019.

Tornano in area appena positiva le attività *Manifatturiere* (4 le unità aggiuntive, per una variazione dello *stock* pari a -0,10%, a fronte del -0,27% targato 2022); contribuiscono a tale esito, gli avanzi della *Trasformazione alimentare* e della *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature*.

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LATINA

A fine anno le imprese artigiane presenti a Latina ammontano a **8.606**, pari al 18% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. La differenza tra le **615 iscrizioni** e le **585 cessazioni non d'ufficio**, entrambi in rallentamento congiunturale del 5%, determina un **saldo di appena 30 unità invariante rispetto al precedente**. L'esito di tali dinamiche è una crescita che si attesta al +0,34%; la determinante in termini congiunturali è il sopra descritto rallentamento del *turnover* imprenditoriale.

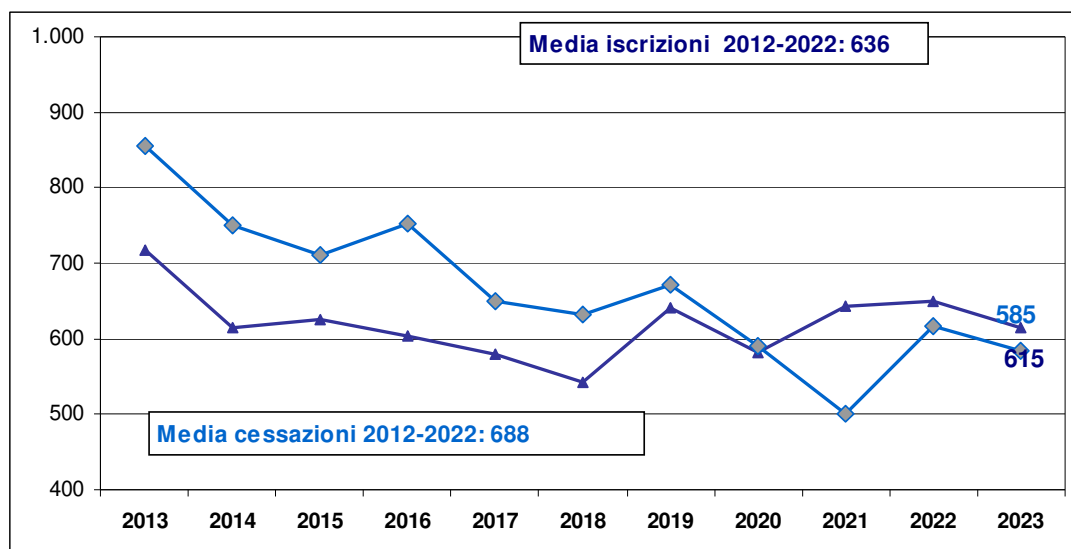
Tab. 10: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno –Imprese Artigiane Latina

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	717	856	-139	7,47%	8,91%	-1,45%
2014	615	751	-136	6,51%	7,94%	-1,44%
2015	626	710	-84	6,73%	7,63%	-0,90%
2016	603	753	-150	6,55%	8,17%	-1,63%
2017	580	650	-70	6,40%	7,17%	-0,77%
2018	543	632	-89	6,04%	7,03%	-0,99%
2019	641	672	-31	7,21%	7,55%	-0,35%
2020	581	590	-9	6,56%	6,66%	-0,10%
2021	644	501	143	7,28%	5,66%	1,62%
2022	649	616	33	7,33%	6,95%	0,37%
2023	615	585	30	7,05%	6,71%	0,34%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 9: Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni Imprese Artigiane in provincia di Frosinone. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In termini settoriali viene meno il contributo delle costruzioni, infatti si arresta la decisa espansione che aveva caratterizzato il precedente triennio, sebbene in progressivo rallentamento (appena 6 unità aggiuntive, a fronte delle 76 targate 2022 e delle 139 del 2021).

Si mantengono positivi ed in ulteriore accelerazione i Servizi alla persona (*attività dei Parrucchieri e trattamenti estetici*); mentre la *Manifattura* chiude in rosso anche quest'anno.

Tab. 11 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	var% stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	74	3	6	-1	-1,33	2	2,74	1	1,35	-3,85
C Attività manifatturiere	1.588	71	92	-21	-1,31	-34	-2,03	-18	-1,05	-1,47
F Costruzioni	3.202	254	244	6	0,19	76	2,39	139	4,44	1,97
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	671	32	42	-5	-0,74	-13	-1,87	0	0,00	-1,53
H Trasporto e magazzinaggio	377	14	19	-4	-1,05	-9	-2,23	-6	-1,41	-1,38
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	361	25	44	-19	-5,00	-17	-4,21	1	0,24	-3,19
J Servizi di informazione e comunicazione	66	17	4	12	22,22	4	8,00	4	8,70	-2,13
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	131	13	9	5	3,97	-2	-1,53	1	0,77	-4,38
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	345	36	15	20	6,15	-2	-0,60	1	0,30	2,11
S Altre attività di servizi	1.739	142	99	41	2,41	29	1,72	17	1,01	-0,59

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese